Automatic System Verification Exercices

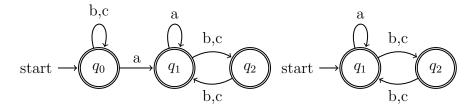
Cominato Enrico 137396
Department of Computer Science
University of Udine

October 13, 2020

1 Exercices on the automata's notes

Esercizio 2.3

Sia \mathcal{A} l'automa dell'Esempio 2.2. Si consideri l'automa \mathcal{A}' ottenuto da \mathcal{A} rimuovendo lo stato q_0 , e le transizioni in esso entranti e da esso uscenti, e facendo diventare q_1 il nuovo stato iniziale. Si stabilisca se \mathcal{A} e \mathcal{A}' riconoscono o meno lo stesso linguaggio Riporto di seguito i due grafi.



I due linguaggi non sono uguali. Per esempio la ω – parola babcabca... appartiene al primo dei due automi, ma non al secondo (da q_1 andiamo in q_2 ma da li possiamo leggere solo una b oppure una c)

Esercizio 2.4

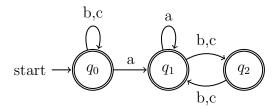
Si costruisca l'automa \mathcal{A}' che riconosce la variante finita (linguaggio di parole finite) dell'Esempio 2.2

Il linguaggio richiesto è il seguente:

L'insieme delle parole finite su $A = \{a, b, c\}$ tali che tra ogni coppia di occorrenze consecutive di a esiste un numero pari di occorrenze di simboli diversi da a.

Osservazione: una parola con una sola occorrenza di a deve essere sempre accettata.

L'automa risultante quindi è lo stesso dell'esempio 2.2, solo che le run su questo automa sono finite.



Esercizio 2.5

Sia W il linguaggio riconosciuto dall'automa \mathcal{A} ' dell'Esercizio 2.4. Si caratterizzi il linguaggio \overline{W} .

Riprendo la definizione di \overrightarrow{W} :

$$\overrightarrow{W} = \{ \alpha \in A^{\omega} \ t.c. \ \exists^{\omega} n \ \alpha(0, n) \in W \}$$

Sono quindi tutte quelle ω -parole di cui ogni prefisso finito appartiene a W. Analizziamo per casi:

- la parola non ha neppure una a: in questo caso ogni suo prefisso appartiene a W perchè le parole $(b|c), (b|c)^2, (b|c)^3, \ldots, (b|c)^n, \ldots \in W$
- la parola ha una sola occorrenza di a: anche in questo caso ogni suo prefisso appartiene a W perchè:
 - -come visto nel punto precedente, fino a che non si incontra la lettera a le parole appartengono a ${\cal W}$
 - dopo l'occorrenza di a, ancora tutti i prefissi appartengono a W, dato che tutte le parole finite con una sola occorrenza di a appartengono a W

• infine tutti gli altri casi sono parole con un più di una occorrenza di a: dove abbiamo che ogni prefisso, o ricade in uno dei precedenti casi, oppure è una parola che tra ogni coppia di occorrenze consecutive di a esiste un numero pari di occorrenze di simboli diversi da a e che quindi appartiene a W.

In questo caso abbiamo che $W^{\omega} = \overrightarrow{W}$.

Esercizio 2.7

Teorema 2.6

- 1. Se $V \subseteq A^*$ è regolare, allora V^{ω} è $\omega regolare$
- 2. Se $V \subseteq A^*$ è regolare e $L \subseteq A^\omega$ è ω -regolare, allora $V \cdot L$ è ω -regolare
- 3. Se $L_1, L_2 \subseteq A^*$ sono $\omega regolari$, allora $L_1 \cup L_2$ e $L_1 \cap L_2$ sono $\omega regolari$

Dimostrare le proprietà (2) e (3) del teorema

Esercizio 2.13

Fornire un esempio di parola non definitivamente periodica Un esempio è:

 $ababbab^3ab^4ab^5...$

Esercizio 2.16

Dimostrare che una congruenza è una relazione di equivalenza invariante destra

Invariante a destra significa che $\forall x,y,z\in A$, se $x\sim y$ allora $xz\sim yz$. Questo è sempre vero perchè, concatenando la stessa parola ad x,y finiremo in un'unica classe di equivalenza.

Esercizio 2.19

Dato un automa di Buchi $\mathcal{A} = (\mathcal{Q}, A, \Delta, q_0, F)$, dimostrare che, per ogni $s, s' \in \mathcal{Q}, W_{ss'}^F$ è regolare

Un linguaggio è regolare se esiste un'automa in grado di accettarlo. Per poterlo accettare deve avere almeno uno stato finale. Quindi se eliminiamo dall'automa \mathcal{A} , tutti gli stati e le relazioni non interessate dai possibili cammini tra s e s' otteniamo un automa in grado di leggere solo $W^F_{ss'}$, e questo fa di lui un linguaggio regolare.

Esercizio 2.23

Dimostrare che la relazione \approx_A è una congruenza di indice finito

Perchè \approx_A sia una congruenza deve valere che $\forall u, u', v, v' \in A^*$ se $u \approx_A v$ e $u' \approx_A v'$ allora $uu' \approx_A vv'$. Questo è vero perchè avendo $u \approx_A v$ e $u' \approx_A v'$, allora $\exists t$ tale che:

- $s \rightarrow_u t \Leftrightarrow s \rightarrow_v t$
- $s \to_u^F t \Leftrightarrow s \to_v^F t$
- $t \to_{u'} s' \Leftrightarrow t \to_{v'} s'$
- $t \rightarrow_{u'}^F s' \Leftrightarrow t \rightarrow_{v'}^F s'$

Quindi abbiamo che $\forall s, s' \in Q$:

- $s \to_{uu'} s' \Leftrightarrow s \to_{vv'} s'$
- $s \to_{uu'}^F s' \Leftrightarrow s \to_{vv'}^F s'$

e quindi $uu' \approx_A vv'$. Il resto della dimostrazione è già stata svolta negli appunti.

Esercizio 2.25

Si dimostri che la relazione \cong_{α} è una relazione di equivalenza sui naturali di indice finito

Esercizio 2.44

Dimostrare la chiusura della classe dei linguaggi riconosciuti dagli automi di Buchi deterministici rispetto alle operazioni di unione e intersezione

Siano
$$\mathcal{A} = (\mathcal{Q}_{\mathcal{A}}, A, \Delta_A, q_{0A}, F_A)$$
 e $\mathcal{B} = (\mathcal{Q}_{\mathcal{B}}, A, \Delta_B, q_{0B}, F_B)$

Unione: Se assumiamo che $\mathcal{Q}_{\mathcal{A}} \cap \mathcal{Q}_{\mathcal{B}} = \emptyset$ allora possiamo costruire l'automa unione \mathcal{C} come segue:

- $\mathcal{Q}_{\mathcal{C}} = \mathcal{Q}_{\mathcal{A}} \cup \mathcal{Q}_{\mathcal{B}} \cup \{q_{0C}\}$
- A rimane invariato
- $\Delta_C = \Delta_A \cup \Delta_B$
- q_{0C} come nuovo stato iniziale, con le stesse relazioni di q_{0A} e q_{0B} , finale nel caso che almeno uno tra q_{0A} e q_{0B} sia uno stato finale
- $F_C = F_A \cup F_B$

Intersezione: Costruiamo l'automa intersezione C, partendo dal prodotto cartesiano degli stati:

- $\mathcal{Q}_{\mathcal{C}} = \mathcal{Q}_{\mathcal{A}} \times \mathcal{Q}_{\mathcal{B}} \times \{1, 2\}$
- A rimane invariato
- $\Delta_C = \Delta_1 \cup \Delta_2$ dove
 - $\Delta_1 = \{ ((q_A, q_B, 1), a, (q'_A, q'_B, i)) \mid (q_A, a, q'_A) \in \Delta_A \ e \ (q_B, a, q'_B) \in \Delta_B \ e \ se \ q_A \in F_A \ allora \ i = 2 \ altrimenti \ i = 1 \}$
 - $\begin{array}{l} -\ \Delta_2 = \{ ((q_A, q_B, 2), a, (q'_A, q'_B, i)) \mid (q_A, a, q'_A) \in \Delta_A \ e \ (q_B, a, q'_B) \in \\ \Delta_B \ e \ se \ q_B \in F_B \ allora \ i = 1 \ altrimenti \ i = 2 \} \end{array}$
- $q_{0C} = (q_{0A}, q_{0B}, 1)$
- $F_C = \{(q_a, q_b, 2) \mid q_B \in F_B\}$

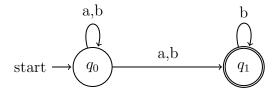
Per costruzione, $r_C=(q_A^0,q_B^0,i^0),(q_A^1,q_B^1,i^1),\ldots$ è un'esecuzione su $\mathcal C$ per la parola w se:

- $r_A = q_A^0, q_A^1, \dots$ è un'esecuzione su \mathcal{A} per w
- $r_B = q_B^0, q_B^1, \dots$ è un'esecuzione su ${\mathcal B}$ per w

 r_A e r_B sono accettate se r_C è la concatenazione di una serie infinita di segmenti finiti di stati 1 (stati con terza componente 1) e stati 2 (stati con terza componente 2) alternativamente. Questa sequenza esiste se r_C è accettato da \mathcal{A}

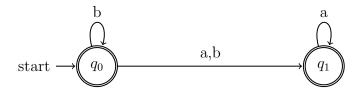
Esercizio 2.46

Sia $A = \{a, b\}$ e $L = \{\alpha \in A^{\omega}. \exists^{<\omega} \ n \ \alpha(n) = a\}$. Si costruisca un automa di Buchi non deterministico che riconosca il linguaggio L



Esercizio 2.48

Sia $A = \{a, b\}$ e $L = \{b^*a^*\}$. Si costruisca un automa di Buchi non deterministico che riconosca il linguaggio L



Esercizio 2.50

Dimostrare che la classe degli ω -linguaggi ω -regolari coincide con la classe degli ω -linguaggi riconosciuti dagli automi di Muller non deterministici

Esercizio 2.57

Dimostrare che l'insieme $W_v \subseteq A^*$ dei V-testimoni, con V classe di congruenza $\approx_{\mathcal{A}}$ è regolare

2 Exercices of chapter 0 of Temporal Verification of Reactive Systems

3 Additional exercices

Esercizio1

Dato un linguaggio $L \subseteq A^*$, dimostrare se che L è un linguaggio star-free, allora L è definibile nel frammento al prim'ordine di $S1S_A$, con la relazione di ordinamento < e i predicati unari Q_a , con $a \in A$.

Esercizio2

Dimostrare che l'insieme dei linguaggi riconosciuti da automi di Büchi su alberi infiniti con insieme degli stati finali singoletto è strettamente contenuto nell'insieme dei linguaggi riconosciuti da automi di Büchi su alberi infiniti

Esercizio3

Sia $A = \{a,b\}$ e $T_1 = \{t \in T_A^{\omega} : tutti \ i \ cammini \ di \ t \ contengono \ un \ numero finito di occorrenze di <math>a\}$. T_1 contiene l'insieme di tutti gli alberi t_i , con $i \ge 0$, tali che t_i ha un'occorrenza di a nelle posizioni $\epsilon, 1^{m_1}0, \ldots, 1^{m_1}01^{m_2}0\ldots 1^{m_i}0$, con $m_1, m_2, \ldots, m_i > 0$. Immaginiamo che esista un automa di Büchi $A = (Q, A, \Delta, q_0, F)$ con n + 1 stati, con $n \ge 1$, incluso lo stato iniziale q_0 che occorre solo in posizione ϵ tale che $L(A) = T_1$ e sia r un run di successo di A su t_n . Mostrare che deve esistere un cammino in t_n contenente 3 nodi u, v e w, con u < v < w, tali che $r(u) = r(w) = s \in Fet_n(v) = a$.

Esercizio4

Siano
$$C = \{c_1, \ldots, c_m\}$$
 e $\bar{c} = (c_1, \ldots, c_m)$. Sia dato $T \subseteq T_A^{\omega}$ tale che $T = T_0 \cdot \bar{c}(T_1, \ldots, T_m)^{\omega}$

Esercizio5

Dimostrare la (correttezza e completezza della) caratterizzazione di uno degli operatori di CTL (diverso da AF) quale minimo punto fisso di un'opportuna trasformazione di predicato.

Esercizio6

Dimostrare la (correttezza e completezza della) caratterizzazione di uno degli operatori di CTL (diverso da EG) quale massimo punto fisso di un'opportuna trasformazione di predicato.